

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE

Via Aurora - 89050 GAMBARIE di S.Stefano in Aspromonte (RC)

Tel. 0965-743060 - FAX 0965-743026

CAPITOLATO SPECIALE E DISCIPLINARE PER IL BANDO DI GARA CONCERNENTE SERVIZI PER LO STUDIO E MONITORAGGIO DELLA GEOMORFOLOGIA FLUVIALE RELATIVO AL **“PROGETTO A.P.M. PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ NELLE AREE NATURALI PROTETTE E NELLA RETE NATURA 2000 - DELIBERA CIPE 19/10/2004 - PROGETTO PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ - FIUMARA AMENDOLEA”**

INDICE

1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE
2. OGGETTO DELLA GARA
3. DURATA DEL CONTRATTO DI FORNITURA E SERVIZIO
4. CONTENUTI OFFERTA TECNICA
5. IMPORTO DEI SERVIZI A BASE D'ASTA
6. MATERIALI DA FORNIRE
7. SOGGETTI ABILITATI ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
8. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO
9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
10. COMMISSIONE
11. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA
12. PROCEDURA DI GARA
13. COLLAUDO
14. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI
15. GARANZIE
16. MODALITÀ DI PAGAMENTO
17. POLIZZA FIDEJUSSORIA
18. PENALI
19. EFFICACIA
20. SPESE DI CONTRATTO
21. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO
22. RINVIO

1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE, con sede in Gambarie di Santo Stefano d'Aspromonte, via Aurora n° 1, c.a.p. 89050, telefono 0965.743060 e sito internet www.parcoaspromonte.it di seguito denominato Amministrazione Appaltante.

2. OGGETTO DELLA GARA

2.1.PREMESSA

Il progetto è volto alla tutela della biodiversità della fiumara Amendolea che scaturisce dall'attuazione degli obiettivi dell' Accordo di Programma Multiregionale per la Tutela della Biodiversità nelle Aree Naturali Protette e nella Rete Natura 2000, Delibera CIPE 19 del 20 Ottobre 2004.

La Rete Natura 2000 è attualmente composta da due tipi di aree: le Zone di Protezione Speciale (ZPS), previste dalla Direttiva "Uccelli", e i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), previsti dalla Direttiva "Habitat".

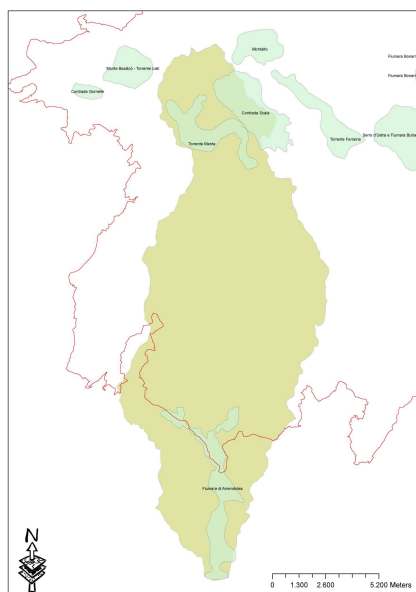
In Calabria attualmente sono stati designati 6 ZPS e 179 SIC appartenenti alla lista delle aree protette della Rete Natura 2000, tra questi SIC vi è quello denominato Fiumara Amendolea, identificato dal codice IT9350145.

I siti Natura 2000 (SIC- ZPS) costituiscono, insieme alle aree protette istituite o ancora da istituire, la struttura della Rete Ecologica Regionale (RER). Queste aree protette vengono classificate come corridoi ecologici quando fanno parte di territori che si trovano in corrispondenza del sistema delle fiumare. Tali siti, caratterizzati dalla presenza di biotipi, habitat naturali e seminaturali ed ecosistemi di elevato valore naturalistico, possono essere classificati come luoghi di eccellenza per la conservazione della biodiversità.

Il reticolo idrografico della Calabria si contraddistingue per la presenza di numerose fiumare, corsi d'acqua a carattere torrentizio, che presentano generalmente un'elevata pendenza nel tratto montano (superiore al 20%), e più lieve nel tratto a valle. La rapida diminuzione della pendenza causa il rallentamento del trasporto dell'enorme quantità di materiale solido che, giunto a valle, viene depositato creando alvei larghissimi, del tutto sproporzionati rispetto alla superficie del bacino e alla portata abituale, creando veri e propri fiumi di pietra.

Il bacino dell' Amendolea è situato sul versante meridionale del rilievo dell'Aspromonte, presenta una forma allungata abbastanza regolare, con sviluppo prevalente secondo la direttrice Nord-Sud. Il nome della fiumara potrebbe derivare dalla presenza, lungo le sue sponde, di parecchi alberi di mandorlo.

Dopo i primi 12 km di percorso, la fiumara arriva a monte dell'abitato di Roghudi (627 metri s.l.m.), dove termina il letto di erosione e l'alveo comincia ad allargarsi. Durante gli anni '70 la zona subì un'alluvione che minacciò la solidità strutturale dell'intera collina: il paese venne abbandonato e, per motivi di sicurezza, tutti i suoi abitanti furono trasferiti in un altro sito presso la costa, in cui oggi sorge la nuova Roghudi.



2.2. OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

La presente attività è volta al rilevamento del quadro informativo necessario a definire gli interventi per l'eliminazione o mitigazione degli impatti ambientali che insistono sulla fiumara, favorendo al tempo stesso le attività economiche compatibili e la fruizione del corso d'acqua.

A tal fine, l'attività di monitoraggio fluviale deve permettere la creazione di un data base geografico che possa essere successivamente utilizzato per sviluppare ipotesi progettuali/pianificatorie di assetto dell'asta fluviale e di piana alluvionale e di regole/interventi riguardanti l'uso del suolo, le opere di regimazione idraulica (da realizzare, mantenere o dismettere), la depurazione delle acque e tutto ciò che concorre alla tutela e riqualificazione del territorio interessato.

Si prevedono quindi le seguenti attività:

1. censimento lungo il tratto di asta fluviale, per come riportato nella cartografia allegata, delle opere idrauliche esistenti. Per ciascuna di esse dovrà essere redatta una scheda che riporti le principali caratteristiche fisiche e lo stato di conservazione. La scheda di rilevazione dovrà prevedere almeno le seguenti informazioni:
 - tipologia dell'opera (briglia, soglia, traversa);
 - caratteristiche costruttive (in c.a., rivestita in pietrame, ecc.);
 - stato di conservazione;
 - dimensioni;
 - fotografia.

La localizzazione delle opere dovrà essere mappata su SIT georiferito.

2. censimento degli scarichi di reflui urbani e industriali che insistono lungo il tratto di asta fluviale e valutazione – sulla base di dati esistenti e di valutazioni speditive in campo – delle condizioni di qualità delle acque. Per ciascuno scarico dovrà essere fornita:
 - le caratteristiche dello scarico;
 - la portata veicolata al momento dell'osservazione;
 - una valutazione speditiva degli effetti sul corpo recettore;
 - fotografia.

La localizzazione delle opere dovrà essere mappata su SIT georiferito.

3. mappatura della copertura/uso del suolo della piana alluvionale lungo il tratto di asta fluviale. Dovranno essere individuate in scala 1:25000 almeno
 - le aree di alveo;
 - la vegetazione riparia (tenendo conto dei risultati delle indagini di cui al punto 2 del presente bando ed evidenziando nella legenda situazioni di diverso livello qualitativo, come la presenza di specie infestanti);
 - le aree agricole a seminativo o arboricoltura;
 - le aree urbane a tessuto continuo o discontinuo.

La mappatura dovrà essere restituita su SIT georiferito.

4. analisi geomorfologica speditiva lungo il tratto di asta fluviale, estesa per quanto necessario a tutta l'asta fluviale, finalizzata a verificare lo stato complessivo della dinamica attuale, delle interazioni con le attività antropiche esistenti (in particolare estrazione di inerti), i rapporti e le connessioni tra gli elementi morfologici (bankfull, alveo attivo e floodplain, piana inondabile, terrazzi fluviali, conoidi e versanti). Tale analisi è finalizzata a individuare a livello preliminare (e a definire gli approfondimenti necessari per individuare in via definitiva):
 - l'eventuale possibilità di estrazione di materiali litoidi dall'alveo, compatibile con il buono stato geomorfologico

- le eventuali modalità di gestione dei sedimenti lungo l'alveo volte a ridurre il rischio idraulico-geomorfologico, compatibili con il buono stato geomorfologico
 - le regole da recepire nei piani territoriali o di settore riguardanti la gestione dei sedimenti
 - gli interventi necessari per migliorare lo stato geomorfologico complessivo
5. restituzione cartografica (su SIT georiferito) delle principali caratteristiche geomorfologiche (bankfull, alveo attivo e floodplain, piana inondabile, terrazzi fluviali, conoidi e versanti) riguardanti il tratto di asta fluviale.
 6. la definizione a livello preliminare di misure per la gestione sostenibile dei sedimenti (inclusa l'eventuale asportazione per usi produttivi). Le misure dovranno essere definite sulla base delle migliori esperienze (Best practice) messe in atto in altri contesti (nazionali o internazionali) di gestione dei sedimenti dai fiumi.

Si prevede la realizzazione di almeno 3 incontri con gli attori locali per la concertazione delle soluzioni individuate (pianificazione partecipata).

Nella definizione delle misure dovranno essere identificate, con riferimento al tratto di corso d'acqua interessato:

- le eventuali modalità di asportazione dei sedimenti che minimizzino l'impatto sull'alveo e gli ecosistemi ripari;
- le eventuali modalità di reimmissione dei sedimenti, per favorirne la presa in carico durante le piene, minimizzando l'impatto sull'alveo e gli ecosistemi ripari;

La proposta progettuale sarà valutata per:

- qualità e caratteristiche tecniche del servizio proposto;
- pianificazione delle attività e dell'organizzazione;
- ogni altra informazione generale o particolare che si ritiene utile fornire (ad es. esperienza maturata, composizione del gruppo di lavoro, lavori scientifici e divulgativi realizzati, ecc.).

3. DURATA DEL CONTRATTO DI FORNITURA E SERVIZIO

Le prestazioni oggetto del presente capitolato e disciplinare di gara decorreranno dalla stipula del contratto dovranno essere completate entro il 10 novembre 2010.

4. CONTENUTI OFFERTA TECNICA

Al fine di realizzare il servizio l'offerta dovrà indicare le caratteristiche tecniche relative a:

- migliore qualità e migliore caratteristiche tecniche del servizio proposto;
- pianificazione delle attività e dell'organizzazione, facendo riferimento a come si intende fornire i servizi e i materiali, compresa la tempistica di fornitura;
- lavori scientifici e divulgativi già realizzati;
- contenuti scientifici.

Ogni proposta progettuale dovrà essere sottoscritta con firma per esteso dalla persona che riveste la legale rappresentanza della concorrente.

5. IMPORTO DEI SERVIZI A BASE D'ASTA PER LE ATTIVITA'

L'importo dei servizi da realizzare, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è di Euro 34.000,00 (trentaquattromila/00 euro) oltre IVA.

Il prezzo sarà considerato dall'Amministrazione Appaltante onnicomprensivo, fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, indipendentemente da qualunque eventualità.

6. MATERIALE DA FORNIRE

Per quanto riguarda l'opera da realizzare e materiale da fornire bisogna attenersi a quanto riportato nel progetto esecutivo approvato.

7. SOGGETTI ABILITATI ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La selezione è volta ad acquisire soggetti rispondenti ai requisiti previsti nell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

L'attività di riferimento della ditta partecipante dovrà ricadere all'interno della categoria 12 della tabella IIA.

Alla domanda (allegato A) deve essere allegato certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione CCIAA e/o copia dello statuto sociale dal quale risulti che l'impresa svolge attività oggetto del bando.

Deve essere resa una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. (allegato B) con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiarando inoltre:

- a. di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di possedere inoltre adeguata disponibilità di personale, mezzi e materiali;
- b. di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando.

La Commissione esaminatrice presterà particolare attenzione ai documenti ed alle garanzie presentate. L'elevata capacità professionale dei soggetti proponenti verrà valutata sia attraverso i "curricula" presentati, sia attraverso documenti ufficiali che dimostrino in modo inconfutabile quanto asserito dai soggetti proponenti.

8. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Dovrà essere prevista l'utilizzazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da un coordinatore, esplicitamente indicato, e da tecnici/esperti qualificati. Il coordinatore dovrà avere funzioni, oltre che di coordinamento, anche di supervisione e garanzia scientifica. Dovranno essere indicati il ruolo che ciascun componente del gruppo di lavoro svolgerà nell'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento. Dovranno, inoltre, essere allegati i curricula del coordinatore e dei componenti del gruppo di lavoro. Nel gruppo di lavoro dovranno esser presenti al minimo le seguenti figure professionali:

- a) un esperto laureato in discipline scientifiche, con esperienza professionale di almeno 10 anni alla data di indizione del bando nel settore dell'analisi ambientale e della riqualificazione dei corsi d'acqua;

- b) un esperto laureato in scienze naturali (o laurea analoga) con esperienza professionale di almeno dieci anni alla data di indizione del bando in valutazione ex ante degli impatti sugli ecosistemi e sui beni ambientali e paesistici oggetto di tutela, nonché di individuazione di misure di compensazione;
- c) un esperto ingegnere o geologo con esperienza professionale di almeno dieci anni alla data di indizione del bando in modellistica idraulica e geomorfologia fluviale.

Inoltre i seguenti requisiti saranno oggetto di ulteriore valutazione:

- a) aver avuto incarichi o aver svolto lavori per altre aree protette o importanti soggetti pubblici italiani o stranieri;
- b) dimostrare con documentazione scritta e/o attestati di aver collaborato con importanti istituzioni scientifiche a livello nazionale per la realizzazione di interventi di riqualificazione nei fiumi;
- c) avere avuto esperienza di processi partecipati aventi come oggetto la riqualificazione dei corsi d'acqua;
- d) essere in possesso del sistema di gestione per la qualità;

I componenti del gruppo di lavoro e lo stesso soggetto proponente, dovranno produrre il proprio curriculum dal quale si evinca il possesso dei suddetti requisiti.

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte, redatte in lingua italiana e complete della relativa documentazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 24/09/2010 presso la sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, a questo indirizzo:

Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte Via Aurora – 89050 – Gambarie di Santo Stefano d'Aspromonte (RC)
--

L'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, sigillato e firmato sui lembi dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Sulla busta dovrà essere obbligatoriamente riportata la seguente dicitura:

REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO “A3” RELATIVO AL PROGETTO PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ - FIUMARA AMENDOLEA
--

Il plico di cui sopra dovrà contenere al suo interno tre buste anch'esse chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi, recante l'intestazione dell'azienda e contrassegnate dalla dicitura “BUSTA 1 DOCUMENTI AMMINISTRATIVI”, “BUSTA 2 OFFERTA TECNICA” e “BUSTA 3 OFFERTA ECONOMICA”.

Contenuto della “Busta 1 Documenti Amministrativi”

La **“Busta 1 Documenti Amministrativi”** dovrà contenere la domanda (allegato A), la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. (allegato B) e il presente capitolato controfirmato in tutte le pagine per accettazione.

Contenuto della “Busta 2 Offerta Tecnica”

La **“Busta 2 Offerta Tecnica”** dovrà contenere le proposte relative all'offerta tecnica, per l'attività oggetto di gara, presentate nelle forme ritenute più opportune ma per un massimo di 10 cartelle A4 (carattere times new roman 12 – interlinea 1,5 righe), tenendo conto dei contenuti specificati nell'articolo 4 e dei criteri di aggiudicazione indicati all'articolo 10 del presente disciplinare.

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso ed in modo leggibile, dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio e, nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, dal legale rappresentante della società capogruppo.

La busta 2 dovrà contenere inoltre la composizione del gruppo di lavoro e i relativi curricula dove verrà valutata l'elevata capacità professionale dei soggetti proponenti. L'elevata capacità professionale dei soggetti proponenti verrà valutata sia attraverso i "curricula" presentati, sia attraverso documenti ufficiali che dimostrino in modo inconfutabile quanto asserito dai soggetti proponenti.

La busta dovrà essere sigillata e firmata sui lembi dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio e, nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, dal legale rappresentante della società capogruppo.

Contenuto della "Busta 3 Offerta Economica"

La "Busta 3 Offerta economica" dovrà contenere, indicata in cifre ed in lettere, l'offerta economica onnicomprensiva proposta per l'espletamento del servizio oggetto di gara, al netto dell'IVA.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.

L'offerta economica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso ed in modo leggibile, dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio e, nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti dal legale rappresentante della società capogruppo. La busta dovrà essere sigillata e firmata sui lembi dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio e, nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, dal legale rappresentante della società capogruppo.

10. COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà composta da membri interni all'Ente e sarà nominata con provvedimento del Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte.

11. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'Amministrazione Appaltante ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione Appaltante ha, altresì, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione sia laddove ritenga opportuno esercitare il principio di autotutela sia laddove la Commissione di gara valuti le offerte pervenute non rispondenti ai contenuti tecnici ed economici previsti dal presente disciplinare.

La procedura di aggiudicazione è quella aperta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi di seguito indicati.

La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 (cento) punti sulla base degli elementi, e relativi valori, di seguito identificati:

11.1. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO-SCIENTIFICA

Per quanto concerne la valutazione dell'offerta tecnico-scientifica a ciascuna proposta sarà attribuito un punteggio massimo di 85 (ottantacinque) punti articolati sulla base dei seguenti parametri:

- Migliore qualità e completezza dell'offerta tecnica proposta (max 25 punti);
- Migliore qualità e caratteristiche tecniche del servizio proposto (max 15 punti);

- Pianificazione delle attività e organizzazione (max 5 punti);
- Esperienza maturata dal gruppo di lavoro e lavori simili (scientifici e divulgativi) già realizzati (max 40 punti);

11.2. OFFERTA ECONOMICA

Sarà attribuito un punteggio massimo di 15 (quindici) articolati sui valori del ribasso. Nella valutazione delle offerte economiche l'Amministrazione appaltante verificherà l'eventuale esistenza di ribassi anomali.

Il punteggio dell'offerta economica, che non potrà essere superiore ad € 34.000,00 IVA esclusa sarà assegnato come segue:

- **punti 15** alla migliore offerta;
- **un punteggio dipendente dalla migliore offerta**, determinato secondo la seguente formula:

$$P = 15 \times Y / C$$

dove si intende:

P = punteggio da assegnare

C = offerta economica

Y = migliore offerta economica (importo più basso).

12. PROCEDURA DI GARA

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 28/09/2010 alle ore 11.00 in sessione pubblica presso la sede dell'Ente Parco, alla quale potrà presenziare un solo rappresentante, munito di specifica delega, per ogni soggetto partecipante.

13. COLLAUDO

L'aggiudicatario, alla consegna del lavoro oggetto del presente capitolato e disciplinare di gara, dovrà effettuare la presentazione del prodotto finale in presenza del personale dell'Amministrazione Appaltante e di Autorità all'uopo designata (collaudatore).

14. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi dovranno essere svolti presso le sedi dell'aggiudicatario.

Saranno previste un minimo di tre riunioni per il coordinamento dei lavori e la verifica degli avanzamenti degli stessi da svolgersi presso la sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte. Il Responsabile del Procedimento coadiuvato da personale esperto potrà in qualsiasi momento richiedere la verifica dell'avanzamento dei lavori e della qualità degli stessi, indicando, se necessario, eventuali aggiustamenti ai lavori.

15. GARANZIE

Si farà ricorso a tutte le forme di garanzie previste dalle leggi vigenti.

16. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei compensi, previo accredito delle somme da parte della Regione Calabria, sarà effettuato alla consegna del lavoro ed a collaudo avvenuto.

17. POLIZZA FIDEJUSSORIA

All'aggiudicatario verrà richiesta all'atto della firma del contratto e con efficacia per tutta la durata dello stesso, una cauzione nelle forme della fidejussione bancaria o assicurativa, con beneficio di primaria escussione, pari al 10% del contratto.

18. PENALI

Nel caso di inadempienza, esclusivamente imputabile all'aggiudicatario, nel rispetto dei termini di consegna dei lavori concordati, l'Amministrazione Appaltante sarà autorizzata ad applicare una penale pari allo 5% mensile sull'importo di aggiudicazione.

19. EFFICACIA

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato e disciplinare di gara sono vincolanti per l'Aggiudicatario dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre lo sono per l'Amministrazione Appaltante solo dopo l'eventuale registrazione del contratto.

20. SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa, tutte le spese relative alla stipula ed eventuale registrazione del contratto.

21. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E DELL'APPALTANTE

L'Amministrazione Appaltante disporrà della pubblicazione, diffusione, utilizzo, duplicazione di dette opere.

22. RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato e disciplinare, si rinvia a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Gambarie di Santo Stefano d'Aspromonte, 24/08/2010

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Fabio Scionti